

VERBALE DI ACCORDO
per la regolamentazione dell'istituto del "Flexible Benefit"

Addì, 19 dicembre 2017

Informatica Trentina S.p.A. rappresentata da Sergio Mancuso e Franco Segata

e

La R.S.U di Informatica Trentina S.p.A. nelle persone di Andrea Faggiano, Salvatore Ruffino, Laura Sandini, Elio Sbrocchi, Fausto Zanella e Devid Zanoni assistita dalla

Segreteria territoriale della FIM-CISL rappresentata da Luciano Remorini

Segreteria territoriale della FIOM-CGIL rappresentata da Aura Caraba

si sono riuniti presso la sede della Informatica Trentina S.p.A., in via G. Gilli, 2 in Trento

premessi che

- in data 26 novembre 2016 Federmeccanica e Assital, FIOM, FIM e UILM hanno rinnovato il CCNL Metalmeccanici Industria per il quadriennio dal 2016 al 2019; l'accordo, sottoposto a referendum nel corso di dicembre 2016 è diventato operativo il 19 gennaio ultimo scorso;
- in data 27 febbraio 2017, Federmeccanica e Assital, FIOM, FIM e UILM hanno inserito, all'interno della Sezione Quarta – Titolo IV, del CCNL Metalmeccanica industria, il nuovo articolo 17 dal titolo: Welfare;
- l'art 17 citato dispone che "a decorrere dal 1° giugno 2017, le aziende dovranno mettere a disposizione dei lavoratori strumenti di welfare, del valore di 100,00 euro, elevato a 150,00 e 200,00 euro rispettivamente a decorrere dal 1° giugno 2018 e 1° giugno 2019 da utilizzare entro il 31 maggio dell'anno successivo" e che "ai fini dell'applicazione di quanto previsto dal presente articolo, le aziende si confronteranno con la RSU per individuare, tenuto conto delle esigenze dei lavoratori, della propria organizzazione e del rapporto con il territorio, una gamma di beni e servizi coerente con le caratteristiche dei dipendenti e finalizzata a migliorare la qualità della loro vita personale e familiare privilegiando quelli con finalità di educazione, istruzione, ricreazione e assistenza sociale e sanitaria o culto;

- gli importi previsti sono dovuti ai sensi del CCNL vigente per quanto sopra citato;
- le parti, a partire dalla primavera u.s., si sono incontrate per discutere il tema in questione e individuare la gamma di beni e servizi coerenti con le caratteristiche dei dipendenti, condividendo che la proposta elaborata ha una natura transitoria per il solo periodo giugno '17 – maggio '18, in attesa di definire un complessivo piano di welfare aziendale configurato secondo le caratteristiche ed il profilo istituzionale della Società.

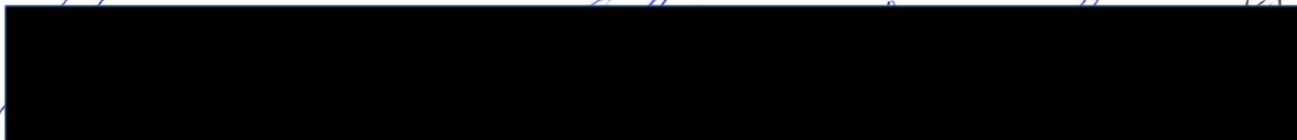
LE PARTI HANNO CONVENUTO QUANTO SEGUE

1. L'istituto del "*flexible benefit*" fruibile all'interno del periodo giugno '17 – maggio '18 prevede n. 04 strumenti di welfare come concordati tra le parti e di seguito illustrati:
 - a. credito da spendere presso le Farmacie Comunali S.p.A. del Comune di Trento;
 - b. somme, servizi e prestazioni di educazione e istruzione e per l'assistenza a familiari anziani e/o non autosufficienti (familiari di I° grado) (rif. verbale di accordo del 27 febbraio 2017, – art. 51, comma 2, lett. f-bis e f-ter del TUIR);
 - c. voucher nominativo riportante un valore nominale per acquisire abbonamenti e/o ricariche da utilizzare per i servizi di trasporto urbano e extraurbano di Trentino Trasporti S.p.A.; per spese sostenute in tale contesto, posteriori al 31 maggio 2017, verrà definito il rimborso con le modalità descritte al punto 5;
 - d. versamento dell'importo prescelto in Laborfonds per i soli dipendenti iscritti al relativo fondo di previdenza complementare.

Nel caso di mancata fruizione entro il 31 maggio 2018, gli strumenti di welfare messi a disposizione non potranno più essere fruiti.

I valori relativi agli strumenti citati alle voci a) e c) rappresentano fringe benefits e concorrono alla formazione del reddito da lavoro dipendente qualora l'importo annuo superi gli € 258.

2. È possibile, per i punti a), c) e d) scegliere uno o due strumenti per tranche di costo aziendale rispettivamente pari a € 100 oppure € 50.
3. I valori indicati nelle premesse sono comprensivi di eventuali costi fiscali e contributivi a carico dell'azienda e non concorrono al calcolo del T.F.R. .
4. In caso di rimborso, di cui al punto b) e c), dovrà presentare l'idonea documentazione prevista al successivo punto 5) purché presenti data di fatturazione e pagamento successiva al 31 maggio 2017 e fino al 31 maggio 2018.



5. I documenti idonei per il rimborso da parte della Società sono le fatture, le ricevute bancarie, le ricevute fiscali e bollettini postali e gli scontrini, altra documentazione utile ad evincere:
 - i dati identificativi completi del soggetto che fornisce il servizio o il bene;
 - la tipologia della spesa, ove possibile il nominativo del familiare di 1° grado e relativo codice fiscale;
 - l'indicazione della data di effettivo pagamento (o bonifici da cui rilevarla).
6. Gli importi oggetto di rimborso o i benefit erogati saranno oggetto di apposita specifica nel cedolino paga.
7. Seguiranno note esplicative relative alla scelta dei servizi citati ed a tempi e modalità operative di erogazione.
8. Per quanto riguarda la regolamentazione di tale diritto e per quanto non previsto nel presente verbale vale quanto riportato nell'art. 17, Sezione Quarta – Titolo IV, del C.C.N.L. Metalmeccanica industria dal titolo: Welfare, e dalle norme di legge in materia.

Letto, approvato e sottoscritto.

19 DIC 2017

INFOR

TINA S.p.A.

R.S.U.

FIM CISL

FIOM CGIL